

IL PATTO DI DISTRETTO E GLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Il Distretto Gomma Plastica dovrà essere rinnovato entro il 31 gennaio 2010.

Finalità: il Patto è mirato alla realizzazione degli obiettivi che sono stati individuati in base a considerazioni di carattere specifico del settore e riguardanti la situazione economica generale. A causa delle gravi difficoltà di cui hanno risentito tutti i sistemi industriali a livello mondiale e la sostanziale situazione di "sospensione" dell'economia in questo lungo periodo, si ritiene di riproporre gli obiettivi già delineati nello scorso triennio adeguatamente reindirizzati:

PROGRAMMAZIONE

1) miglioramento della strategia competitiva delle imprese, sempre più indirizzata verso una **maggiore innovazione**. Si conferma la convinzione che il settore potrà godere di una progressiva crescita mondiale della domanda di materiali polimerici in sostituzione di materie prime tradizionali, ed anzi che tale andamento è stato fortemente accelerato dall'esigenza di abbattere i costi dei materiali e dei processi impiegati per restare competitivi nonostante la crisi.

Inoltre si riconferma l'importanza dell'innovazione di design per i prodotti collegati al mercato dei beni di consumo, in quanto i valori estetici del Made in Italy sono ormai uno dei fattori trainanti delle nostre esportazioni.

2) il rafforzamento dell'**integrazione** tra imprese, centri di ricerca e soggetti istituzionali, finalizzata innanzitutto all'innovazione/trasferimento tecnologico.

Occorrerà migliorare l'interscambio di know how nei due sensi: da un lato valorizzando le linee di ricerca più avanzate dei centri di ricerca, per consentire alle imprese di industrializzare innovazioni di alta qualità; dall'altro indicando al mondo accademico gli obiettivi evidenziati dalle aziende, per indirizzare quanto più possibile la ricerca verso prodotti e processi spendibili sul mercato.

La diretta conseguenza sarà una maggiore possibilità di penetrazione sui mercati esteri e su settori a maggior valore aggiunto.

3) il miglioramento delle **competenze**: è sicuramente una modalità essenziale per importare nuove conoscenze all'interno dell'azienda; da qui l'importanza della formazione, che va sicuramente incentivata secondo tre livelli:

- si intende ampliare l'esperienza realizzata presso l'Istituto Tecnico Industriale di Rovigo, con il quale è stato avviato un triennio di specializzazione sui polimeri e sistemi di lavorazione, che sta portando ad avere diplomati con conoscenze specifiche interessanti;

- si realizzerà compiutamente il nuovo indirizzo di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica "Progetto e fabbricazione con i materiali polimerici", con la conseguente immissione sul mercato di laureati con formazione specifica;

- si sosterranno Master specifici con i due Dipartimenti dell'Università di Padova competenti nei settori dei materiali polimerici e dei sistemi di lavorazione degli stessi;

- si metteranno a disposizione delle aziende moduli formativi per i dipendenti, secondo la modalità già sperimentata con successo.

MODALITÀ DI ACCESSO ALLE INIZIATIVE/BENI REALIZZATI

I progetti realizzati con il cofinanziamento della L.R.9/03 verranno attuati da gruppi di imprese, che si aggregeranno nelle forme ritenute più opportune, condividendo i risultati ottenuti; la eventuale proprietà intellettuale dei risultati sarà unicamente di proprietà di tali imprese.

Le altre imprese del distretto potranno accedere ai medesimi benefici contro pagamento di un importo che verrà pure stabilito dai singoli progetti attuativi.